

CRONACA

SORESINESE

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione - Palazzo Comunale - Telef. 24-24 - 25-48 - Anno II - Aprile 1959

PER IL RISANAMENTO IGIENICO DELL'ABITATO

Il Consiglio Comunale ha approvato la costruzione di fognature nelle vie Barbò, Belgiardino, Brede, IV Novembre e la copertura delle rogge Vedria e Cavallina.

Finanziamento con mutuo della Cassa di Risparmio delle P. P. L. L.

Tra le opere di maggiore urgenza per il risanamento igienico dell'abitato di Soresina, vi sono l'estensione della rete della fognatura civica e la copertura dei fossati e delle rogge che attraversano il centro urbano e l'Amministrazione Comunale ha voluto dare carattere di priorità alla estensione della rete di fognatura nelle vie Belgiardino, Barbò Brede e IV Novembre.

Si è addivenuti a questa determinazione tenendo presente la densità di popolazione della Via Belgiardino e la possibilità di sfruttamento di aree fabbricabili in Via Brede, in Via Barbò ed in Via IV Novembre. Ai margini di queste strade, infatti, in questi ultimi tempi, sono state costruite numerose case di civile abitazione, nonché l'Ufficio Postale che ha sede nel fabbricato d'angolo fra la Via Brede e la Via Barbò. Inoltre, nella zona Brede-Barbò verrà prossimamente dato inizio ai lavori di costruzione di due fabbricati ove troveranno alloggio ben 12 famiglie, mentre in Via IV Novembre verranno iniziati a giorni i lavori di costruzione della nuova caserma per i carabinieri.

Analoga priorità è stata data alla copertura della Roggia Vedria Luignana che scorre in fregio alla via Persicana ed alla Roggia Cavallina che scorre in fregio alla Via Guainoldo. Queste due rogge in particolare modo nella primavera e nel periodo estivo esalano fetori e miasmi oltremodo dannosi alla salute pubblica. Con la loro copertura, oltre ad eliminare gli inconvenienti igienici più volte lamentati anche dall'Ufficio Sanitario, si favorisce, al tempo stesso, una migliore viabilità alle vie Persicana e Guainoldo, conferendo loro un più gradevole aspetto estetico.

FOGNATURA IN VIA BELGIARDINO

Verrà attuata mediante la posa in opera di tubi di calcestruzzo compresso. Essendo la strada a sezione concava, i pozzetti di scarico delle acque piovane verranno costruiti al centro della strada a media distanza fra le camerette.

A lavori ultimati, la lunghezza della strada fognata sarà di m. 232 con costo al ml. di L. 11.400 circa ed un importo complessivo di L. 2.650.000.

FOGNATURA IN VIA BARBÒ

Verrà attuata mediante posa al centro della strada di tubi di cemento compresso.

Per il normale deflusso delle acque piovane verranno costruiti ai margini della carreggiata n. 16 pozzetti stradali, gettati in opera, raccordati alla fognatura con tubi di cemento amianto.

Con la realizzazione dell'opera si viene a completare la fognatura di via Barbò per il tratto ancora mancante di ml. 208,30.

E' stata preventivata una spesa complessiva di L. 1.750.000, ragguagliata a circa L. 8.400 al metro andante.

FOGNATURA IN VIA BREDE

Anch'essa si realizza attraverso la messa in opera di tubi di calcestruzzo compresso.

Ai due lati della carreggiata che ha un profilo trasversale convesso, verranno costruiti n. 32 pozzetti di scarico delle acque meteoriche, raccordati al collettore con tubi di cemento amianto.

Il tratto a ovest della via Barbò, lungo ml. 294,65 ha due pendenze per permettere di convogliare parte delle acque nel collettore di Via Persicana e parte in quello di Via Barbò.

Analoga soluzione è stata prevista per il tratto ad est della Via Barbò lungo ml. 180,85, in cui parte delle acque viene convogliata nella fogna di Via Barbò, parte in quella di Via Pauli.

Anche in questo caso, come per la Via Barbò, con la realizzazione dell'opera si viene a completare l'intera fognatura di Via Brede.

La lunghezza complessiva della fognatura è di ml. 475,50, per la quale è stata prevista una spesa di L. 4.250.000 pari a L. 9.000 circa al ml.

FOGNATURA IN VIA IV NOVEMBRE

Come per le precedenti verranno posti in opera tubi di cemento compresso.

Sono state previste n. 17 camerette d'ispezione gettate in opera con interasse di ml. 25 circa ed intervallate da pozzetti di raccolta delle acque piovane anch'essi gettati in opera.

La fognatura avrà inizio all'incrocio fra le Vie Piacenza e IV Novembre e correrà sul lato nord di quest'ultima. Prima di congiungersi al collettore di Via Persicana, sottopasserà la Roggia Vedria Luignana con botte sifone.

Il tratto di fogna progettato, della lunghezza di m. 391,80, viene così a completare l'intera fognatura della Via IV Novembre.

La spesa complessiva preventivata è di L. 4.700.000, ragguagliata a circa L. 12.000 al metro andante.

COPERTURA ROGGIA VEDRIA LUIGNANA IN VIA PERSICANA

La copertura della roggia verrà attuata con la costruzione di una soletta continua in cemento armato dello spessore di cm. 20, avente una luce netta di m. 2,20 e capace di sopportare carichi accidentali di gravanti normalmente sulla sede stradale (carico massimo previsto: compressore di 20 tonnellate).

Si provvederà inoltre alla costruzione del fondo della roggia con uno strato di circa cm. 20 di drenaggio ed uno strato successivo di cm. 10 di conglomerato cementizio.

Opportunamente intervallate, verranno costruite n. 10 botole per garantire lo spurgo. Il tratto di roggia da coprire è di m. 161,1 e la spesa prevista in progetto è di L. 6.000.000.

COPERTURA ROGGIA CAVALLINA IN VIA GUAINOLDO

La lunghezza del tratto di roggia da coprire è di m. 290,80.

Anche in questo caso l'opera si realizzerà mediante la costruzione di una soletta continua in cemento armato dello spessore di cm. 25, avente una luce netta di m. 2,60 e capace di sopportare, il peso proprio e carichi accidentali gravanti normalmente sul piano stradale (carico massimo previsto: compressore di 20 tonnellate).

Si provvederà inoltre alla costruzione del fondo della roggia con la creazione di opportuno drenaggio di circa cm. 20 ed uno strato successivo di cm. 10 di conglomerato cementizio con sovrastante manto di malta di cemento liscio.

Per consentire lo spurgo periodico della roggia verranno costruite n. 16 botole con relativi sigilli in ghisa.

Il costo dell'opera è stato preventivato in L. 10.650.000.

MOZIONE UNANIME DEL CONSIGLIO COMUNALE sull'imponibile di mano d'opera in agricoltura

IL PRESIDENTE

Pone in esame la mozione presentata dal Consigliere Scaratti Mario relativa alla sentenza contro gli imponibili di mano d'opera. Dopo una breve discussione, ad unanimità di voti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la situazione determinatasi, in sede locale, in seguito alla nota sentenza della Corte Costituzionale sugli imponibili di mano d'opera in agricoltura

fa voti

affinchè il problema trovi soluzione attraverso accordi sindacali da stipularsi fra le organizzazioni interessate, oppure attraverso ad un provvedimento legislativo, ad iniziativa parlamentare, in modo da garantire l'occupazione a tutti i lavoratori dell'agricoltura.

Istituito un cantiere scuola per la definitiva sistemazione della nuova via Circonvallazione Nord - Piazza Marconi

La delibera adottata d'urgenza dalla Giunta Municipale

IL SINDACO

Riferisco che in relazione alla nota in data 19 febbraio 1959, n. 3761 dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Cremona, relativa agli interventi straordinari connessi con la revoca dell'imponibile di mano d'opera in agricoltura, con l'apertura di Cantieri di Lavoro, ha fatto predisporre dall'Ufficio Tecnico Comunale un progetto per la costruzione della tombinatura della nuova strada allacciante Piazza Marconi - Via Montenero (Circonvallazione Nord) e necessaria sistemazione del piano viabile con spargimento di pietrisco, costruzione che permetterà l'assorbimento in parte di mano d'opera disoccupata sensibilmente in aumento in seguito alla revoca dell'imponibile di mano d'opera in agricoltura.

Fa presente che la spesa che il Comune dovrà accollarsi secondo il progetto di cui sopra ammonta a L. 11 milioni alla quale si prevede di fronteggiarla mediante l'assunzione di un mutuo con la Cassa DD. PP., la quale si ritiene che per tali finanziamenti, sia propensa a concedere, come in linea di massima ha già concesso per il Cantiere Scuola di Lavoro n. 027531/L per la costruzione della strada di Olzano.

Fa rilevare che in attesa della riscossione del mutuo si potrà provvedere ai pagamenti immediati ed urgenti richiesti da tale forma di lavoro, mediante la richiesta di autorizzazione di anticipare le somme occorrenti da parte del Tesoriere Comunale aprendo una partita di giro, come già si ebbe ad attuare con il Cantiere Scuola di Lavoro per la costruzione della strada di Olzano.

Ciò premesso invita la Giunta Municipale a deliberare con l'assunzione dei poteri del Consiglio, data l'urgenza del provvedimento, l'impegno della spesa relativa alla costituzione del Cantiere citato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Udita la relazione del Sindaco;
Vista la nota in data 19 febbraio 1959, n. 3761 dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Cremona;

Vista la relazione tecnica illustrativa ed il progetto predisposto a cura di questo Ufficio Tecnico Comunale, dal quale si rileva che il Cantiere in oggetto potrà impiegare un complesso di n. 20 operai con n. 153 giornate lavorative con una spesa totale di L. 14.418.580 di cui L. 3.418.580 a carico del Ministero del Lavoro per l'impiego di mano d'opera con l'esclusione di materiali, e le restanti L. 11.000.000 a carico del Comune;

Considerata la necessità e l'opportunità dell'istituzione di detto Cantiere Scuola di Lavoro al fine di impegnare un buon numero di operai disoccupati e nello stesso tempo di completare una opera molto necessaria per la viabilità e per l'igiene;

Assunti i poteri del Consiglio, data l'urgenza del provvedimento, salva ratifica da parte del Consiglio stesso;

Vieta la legge Comunale e Provinciale vigente;

Ad unanimità di voti favorevoli;

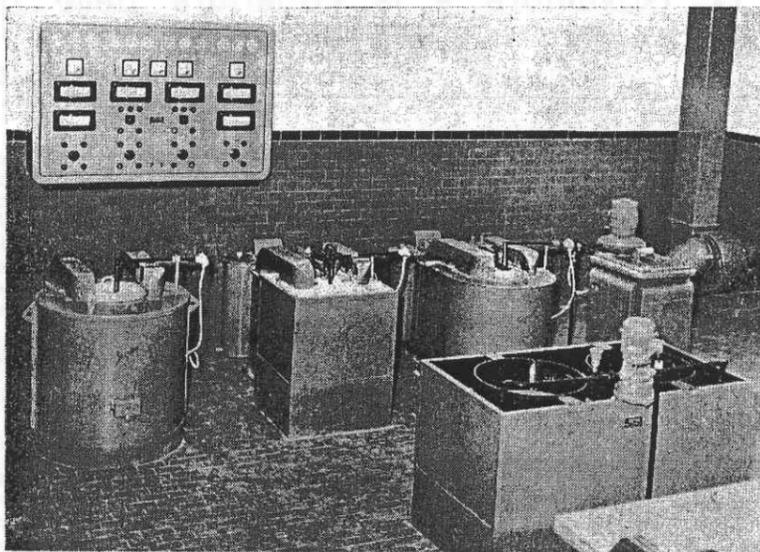
DELIBERA

1) Di autorizzare il Comune di Soresina a sostenere la spesa di cui in premessa narrativa fino alla concorrenza

dell'importo di L. 11.000.000 per la istituzione del Cantiere Scuola di Lavoro relativo alla costruzione della tombinatura della nuova strada allacciante la Piazza Marconi alla Via Montenero (Circonvallazione Nord) e successiva sistemazione del piano viabile con spargimento di pietrisco in conformità del progetto redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 2 marzo 1959 che si approva in ogni sua parte.

2) Di provvedere al finanziamento della spesa mediante l'assunzione di un mutuo da contrarre con la Cassa DD. PP.

3) Di chiedere l'autorizzazione in attesa dell'approvazione e stipulazione del Mutuo, di pagare fuori bilancio le somme ritenute urgenti mediante anticipazioni di cassa da effettuarsi dal Tesoriere Comunale, aprendo all'uopo una apposita partita di giro nel bilancio comunale.



Il nuovo reparto per trattamenti termici entrato in funzione ai primi del mese presso la Scuola Tecnica Industriale. Il Comune ha provveduto a sue spese a tutti gli impianti di servizio sotterranei (forza motrice, acqua, luce, aspirazione gas, ecc.), alla posa dei nuovi serramenti in ferro, alla pavimentazione ed alla zoccolatura delle pareti con piastrelle in gres-antiacido, alla tinteggiatura ed al rifacimento dell'impianto luce con la sistemazione di quattro lampadari fluorescenti. La spesa complessiva si è aggirata sul mezzo milione di lire. L'impianto sperimentale dei forni è stato acquistato invece dalla Scuola con i fondi ministeriali.

Iniziato il 3° lotto dei lavori per la riforma dell'Ospedale

L'Amministrazione dell'Ospedale Robbiani in Santa Croce ha disposto lo stanziamento di 18 milioni per la prosecuzione della riforma allo stabile del locale Ospedale.

E' questo il terzo lotto di lavori che porteranno al riammodernamento completo dell'Istituto. Al Piano terreno, secondo il progetto dell'architetto Dr. Carotti, verrà costruita una serie di alloggi per le suore; al primo piano, due sale chirurgiche; al secondo piano alcune nuove sale di degenza.

La facciata principale, con l'aggiunta di un nuovo tratto, raggiungerà la lunghezza di metri 80.

A lavori ultimati, il nostro Ospedale risulterà totalmente rinnovato dotato dei più moderni e razionali impianti sanitari, igienici, di illuminazione e di riscaldamento, con nuovi ed ampi corridoi, moderne, luminose e confortevoli camere di degenza comuni ed a pagamento; montacarichi e montabarelle

automatiche, nuove sale di medicazione e più razionali sistemi di smistamento delle vivande.

Si è predisposto, all'ingresso di alcune sale, il collocamento di targhe a ricordo dei benefattori.

L'Amministrazione dell'Ospedale confida nella generosità e nella comprensione dei cittadini soresinesi a che, con lo stesso spirito di solidarietà che li ha sempre animati, contribuiscono ancora una volta, con nuove offerte, alla raccolta di quei fondi che potranno permettere, in un prossimo avvenire, la sostituzione dei vecchi arredi e della biancheria con altro materiale nuovo.

Si eliminerà così l'ultimo problema per l'attuazione della riforma più completa di questo nostro Ospedale che, sorto in modestissima sede nel lontano 1592, si può ora considerare, grazie agli sforzi comuni, uno dei più moderni e confortevoli della provincia.

LA VISITA DI LEVA DELLA CLASSE 1939

Il giorno 2 Aprile 1959 si è conclusa all'asilo in Via Piacenza la visita personale degli iscritti nelle liste di leva della classe 1939.

Nel nostro Comune la lista di leva comprendeva 90 iscritti così suddivisi: 69 della classe 1932 - 12 provenienti dalla classe 1938 e 9 dalla classe 1937 quali rivedibili; la Commissione di Leva ha emesso i seguenti giudizi:

PER LA CLASSE 1939

Abili Arruolati: 58 di cui 8 ammessi al congedo anticipato.

Rivedibili: 5.

Inviati in osservazione a Brescia: 3.

Ammessi a visita per delegazione in altra sede: 2.

Renitenti: 1 attualmente residente all'estero.

PER LA CLASSE 1938

Abili arruolati. 7 di cui 1 ammesso al congedo anticipato.

Rivedibili: 3.

Inviati in osservazione a Brescia: 2.

PER LA CLASSE 1937

Abili arruolati: 6 di cui 4 con ridotta attitudine militare.

Inviati in osservazione a Brescia: 3.

Riassumendo si sono avuti:

Abili arruolati: 71 dei quali 9 ammessi al congedo anticipato e 4 con ridotte attitudini militari.

Rivedibili alla prossima leva: 8

Inviati in osservazione: 8.

Da visitarsi in altre sedi: 2.

Renitenti: 1.

Il 23 gennaio u. s. decedeva nella propria abitazione in Soresina il Dr. Giuseppe Pellini, da oltre 35 anni titolare della condotta veterinaria nel nostro Comune.

Dinamico, sempre spinto a ricercare in ogni campo e luogo nuova fonte di cognizioni che potessero interessare il suo campo professionale, generoso e franco, ha lasciato di sé il ricordo di un ottimo professionista e di un generoso cittadino.

L'Amministrazione comunale lo ha stimato per la sua opera intelligente e leale.

Lo ricorda ora con commossa gratitudine.

APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL 1959

Il verbale del Consiglio Comunale

IL PRESIDENTE

Riferisce genericamente sui criteri di impostazione adottati dalla G. M. nella predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 1959.

Fa presente che il medesimo è analogo a quello dell'esercizio scorso, salvo pochissime variazioni derivanti da ordine tecnico, specialmente per quanto è in riferimento di legge per le quali si è dovuto prevedere una maggiore spesa.

Per le suddette variazioni di aumento di spesa, non avendo possibilità di portare i necessari aumenti alle altre voci d'entrata, si è ricorsi ad aumentare la super contribuzione sulla sovrimposta fondiaria e sui redditi agrari fino al 700% mentre le altre super contribuzioni applicate nell'anno 1958 sono rimaste invariate. Conclude facendo rilevare che si tratta di un bilancio puramente amministrativo orientato sulle previsioni del precedente esercizio, tenuto solo conto per quanto concerne la spesa della maggiori previsioni dovute per assoluta necessità, o per disposizione di legge.

Interviene alla discussione il Consigliere Geom. Maestroni facendo rilevare per quanto concerne l'aumento della super contribuzione sulla sovrimposta e reddito agrario, che gli agricoltori hanno delle preoccupazioni d'ordine finanziario economico, e ciò non solo per i singoli individui, ma anche per quanto riguarda le aziende agricole.

Ritiene che non sia tutto da spremere su detta categoria, occorrerebbero delle economie da parte del Comune il quale deve vedere il problema degli agricoltori e studiare altri provvedimenti.

Interviene alla discussione il Consigliere rag. Fiameni, il quale si manifesta non soddisfatto sui criteri adottati dalla G.M. nella impostazione generale del bilancio. Rileva che anzitutto manca una specifica relazione sulla compilazione del bilancio, e che il medesimo si presenta per un pareggio artificioso.

Ritiene molto elevata la supercontribuzione sulla sovrimposta applicata al 700% in confronto del 500% di quella dell'esercizio 1958, e prevede che la Prefettura, di fronte ai bilanci degli altri Comuni della Provincia di Cremona che avranno applicate una super contribuzione molto inferiore non potrà certamente approvarla.

Rileva inoltre che mentre le entrate sono state aumentate del 4% le spese risultano aumentate dell'8% ed il bilancio si chiude con un disavanzo economico di L. 28.000.000.

Osserva che la spesa per il personale è molto eccessiva in quanto la medesima assorbe il 67% dell'entrate effettive.

Conclude che la minoranza pur dissentendo dalla maggioranza esorta tut-

tavia quest'ultima di compiere il proprio lavoro e di ascoltare anche le critiche della minoranza e ciò per il bene di tutta la cittadinanza.

Interviene il Consigliere Scaratti Mario, facendo osservare che il Consigliere Fiameni nei suoi rilievi formulati sulla formazione del bilancio non ha indicato come provvedere diversamente.

Ritiene che il bilancio sia stato compilato secondo le disposizioni delle leggi in materia e collegato alle sue restrizioni.

Fa poi osservare che la disoccupazione che va rilevandosi nell'agricoltura andrà maggiormente ad aggravare la situazione finanziaria del Comune.

Il Presidente fa presente che il problema dell'agricoltura viene già bene esaminato dallo Stato in quanto il medesimo sta concedendo concrete agevolazioni finanziarie agli agrari per le migliori fondiarie.

Inoltre il Presidente in ordine ai rilievi fatti dal Consigliere Fiameni sulla impostazione del bilancio e specialmente per quanto riguarda la forte spesa per il personale, fa presente che è stato a suo tempo approvata dalla superiore autorità tutoria una pianta organica formata in base al numero della popolazione di Soresina e riconosciuta strettamente indispensabile.

La spesa del personale dalla forma-

zione della pianta organica è andata sensibilmente aumentata, in seguito alla estensione al medesimo delle disposizioni di legge sul conglobamento al personale statale e dalla ricostruzione della carriera con la concessione degli scatti biennali, nonché dei sensibili aumenti di contributi previdenziali che ne sono derivati.

Il Presidente conclude facendo rilevare che il bilancio è stato compilato nel miglior modo possibile, secondo le esigenze del Comune e le fonti di entrata del Comune stesso, tenendo conto delle disposizioni di legge.

Pone pertanto in votazione il bilancio stesso.

IL CONSIGLIO COMUNALE
Udita la relazione del Presidente;
Udita la discussione fatta sul bilancio da parte di diversi Consiglieri;
Consiglieri in carica n.º 30 - Votanti n.º 28 - Voti favorevoli n.º 16 Contrari n.º 12.

DELIBERA

1º) Di approvare, come approva, il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1959, che consta di n.º 51 art. di entrata e n.º 153 art. di uscita con le seguenti risultanze:

ENTRATE
Entrate effettive L. 153.364.391
Movimento capitali » 50.000
Contabilità speciali » 83.152.834

Totale entrata L. 236.567.225

USCITE

Spese effettive L. 149.156.245
Movimento capitali » 4.259.146
Contabilità speciali » 83.152.834

Totale spese L. 236.567.225

2º) Chiedere all'autorità tutoria l'autorizzazione di applicare la sovrimposta fondiaria al 3º limite per complessive L. 6.585.845.

3º) Di chiedere l'autorizzazione di applicare le seguenti supercontribuzioni a pareggio del bilancio:

a) Imposta consumo sul vino 25+25%
b) » patente 50%
c) » vetture 50%
d) » sul valore locativo 500%
e) » sui cani 50%
f) » insegne 50%
g) Sovrimposta terreni 700%
h) Imposta sui biliardi 50%
i) » macchine caffè 50%
l) » redditi agrari 700%
m) » licenze 50%

n) Su tutte le voci II. CC. il 50% escluso il Gas, Luce, ed energia elettrica.

Di approvare, siccome approva, le seguenti spese facoltative iscritte nel bilancio:

a) Spese facoltative ordin. L. 4.106.250
b) Spese facoltative straor. » 1.695.000

ALTRE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Approvazione della tariffa delle Imposte di consumo da applicare con decorrenza 1-1-1959.

Approvazioni super-contribuzioni e maggiorazioni tariffa alle imposte di consumo per l'anno 1959.

Apertura concorso al posto di capo ripartizione dei lavori pubblici.

Nomina in pianta organica di un applicato d'ordine.

Istituzione di un posto in organico maestra asilo di Moscona.

Dimissioni del Cons. Dr. Gaudenzio Traspadini e sua sostituzione.

Dimissione del Cons. Tirioni Giuseppe e sua sostituzione.

Determinazione del numero dei servizi di noleggio per autopulman di rimessa.

Approvazione conto consuntivo esercizio 1957.

Variazioni al bilancio 1958.

Compenso una tantum al personale degli Asili Infantili di Soresina.

Contributo all'E.C.A. per la distribuzione della Befana ai bambini dai 3 ai 10 anni.

Compenso alla Comm. Comunale di 1º Istanza.

Esame condizione di eleggibilità ai nuovi consiglieri comunali S. gg. Galli Rodolfo e Maestroni geom. Ettore Carlo.

Approvazione bilancio preventivo esercizio 1959 A.S.P.M.

Approvazione bilancio preventivo esercizio 1959 del Comune.

Costruzione di porticato per sepolture privilegiate sul lato ovest del Cimitero (Costruzione loculi e cappelle gentilizie).

Approvazione progetto per l'ampiamiento fognatura e copertura fossati nel capoluogo e relativo finanziamento.

Modifica al regolamento comunale delle pubbliche affissioni (determinazione spazi).

Assunzione di mutuo di L. 8.309.800 con la Cassa DD.PP. per Cantiere Scuola di lavoro N. 027531/L relativo alla costruzione della strada di Olzano (convenzione con l'Esattore Tesoriere per il rilascio di delegazioni sulle imposte di consumo).

Destinazione d'uso della sala ubicata nel fabbricato di proprietà comunale di Via Filodrammatici 9 in precedenza affittata all'A.N.P.I.

Alienazione carro funebre.

Ratif. Delib. N. 192/2 in data 12 dicembre 1958 adottata dalla Comm. Amm. dell'A.S.P.M. Variazione stato di previsione bilancio 1958.

Collocamento a riposo del capo vigile Tanzini Vitaliano per domanda.

Concessione al Vigile Capo sig. Tanzini Vitaliano di un acconto mensile sulla pensione fino alla liquidazione della medesima.

Ratif. Delib. N. 383 in data 31 dicembre 1958 della G. M. avente per oggetto: Compenso alla Fabbriceria della Parrocchia di S. Siro di Soresina per regolatoria dell'orologio e suono della campana di scuola anno 1958.

c.s. N. 2 del 9-1-1959 Anticipazione di cassa da parte del Tesoriere Comunale Banca Prov. Lombarda.

1859

ONORIAMO I COMITATI nelle campagne per l'unità

1859: a cento anni dalle grandi campagne per l'Indipendenza d'Italia, doverosamente ricordiamo quei giorni di epiche lotte e di gloria, nella commossa e cara memoria di quanti si batterono per aprire alla nostra Patria la via verso la libertà e l'indipendenza.

Onoriamo i fratelli che combatterono e caddero sui campi di battaglia della penisola; un itinerario di sangue e di gloria: lo Stelvio, Marghera, Maddaloni, Monte Suello, Montebello, Palestro, Magenta, Melegnano, Solferino, San Martino.

Ricordiamo commossi i nostri concittadini che sui campi della lotta l'onore di Patria ed il sacro anelito di libertà spinsero a combattere e ad immolare la fiorente giovinezza per il giovane tricolore.

Di essi: Arrigoni Giuseppe, volontario, sergente nel Battaglione dei Veneti, cadde allo Stelvio ferito alla faccia da palla di cannone austriaco; morto nell'Ospedale di Bormio il 18 agosto 1848; Vertua Carlo, pure volontario, sergente d'artiglieria, colpito da palla di cannone nella difesa del forte di Malghera; deceduto nell'Ospedale di S. Chiara in Venezia il 13 maggio 1849; Benzoni Giuseppe, volontario della colonna Grifini, reduce dalla battaglia di Mortara presso Novara, morto nell'Ospedale di Soresina il 29 luglio 1849; Chizzini Francesco, studente, volontario nel Reggimento « Regina », caduto in campo colpito da due palle, una in fronte, l'altra in petto, nella battaglia di Palestro, il 31 maggio 1859; Destefani Francesco, volontario della Brigata « Piemonte », caduto pure in campo nella battaglia di S. Martino il 24 giugno 1859, colpito in fronte da palla di fucile; Bagatti Ernesto, volontario, ferito di baionetta nel settembre 1860 presso Maddaloni, morto in Soresina il 20 Agosto 1861; Ponzetti Antonio, studente, volontario, morto a Monte Suello il 3 luglio 1866, colpito in fronte da palla di fucile; Ratti Pietro, studente, ferito nella stessa giornata da palla di fucile, morto nell'Ospedale di Verona il 29 luglio 1866; Arcaini Francesco e Moggia Giuseppe, soldati feriti a Solferino, morti a Verona poco dopo; Bettoni, morto ad Isernia e sepolto nel nostro Cimitero.

Le lapidi ci ricordano di essi. Son sempre giovani come quando, contro l'oppressore, per la bandiera ed i fratelli irredenti, corsero volontari ad arruolarsi nei reggimenti sabaudi o nelle gloriose camice rosse.

Il ferro nemico li stroncò lontani dalle loro case, dalle loro famiglie. La salma di qualcuno di essi, potè essere riportata nel paese natale, a riposare nel nostro cimitero, nella tomba sulla cui lapide il dolore e l'orgoglio di una madre

vollero scolpito l'estremo, commosso e scarno saluto.

Altri caddero lontano e lontano riposano, forse confusi con le salme di altri eroici fratelli o, forse, sconosciuti, in chissà quale tomba.

Nel monumento che tutti li ricorda, i reduci concittadini vollero scritta questa epigrafe:

**Care Anime d'Eroi
che dall'Alpi a Marsala
ogni lembo di terra italica
percorsa da secolare tirannide
di generoso sangue bagnaste
prodigando la giovine vita
per ritornare la Patria indipendente e libera
frenate il giusto sdegno
dall'animo dei degeneri nepoti
L'esempio Vostro
sperderà l'egoismo che li corrompe
e l'Italia minaccia di rovina
rifacendoli degni di Voi**



Sei combattenti francesi, deceduti nel nostro ospedale per ferite riportate a Solferino nella battaglia del 24 giugno 1859, sono sepolti nel nostro Cimitero.

Una lapide li ricorda: Sono: Guillon Giovanni, di anni 25; Francois Bernar-

do; Marzageac Francesco, di anni 25; Labonne Francesco, di anni 30; Gérard Giovanni, di anni 22; Montras Giovanni, di anni 30.

Per gli eroici soresinesi caduti combattendo per la Patria nelle Campagne per l'Indipendenza, alcuni nostri illustri concittadini scrissero commosse necrologie.

In morte di Ponzetti Antonio, l'amico Francesco Genala disse:

« Povero Antonio! Egli era giovane, bello; la giovinezza lo faceva baldo nell'aspetto e talora alquanto sdegnoso nel tratto. Il volto suo pallido traeva un pochino al bruno e sovente si atteggiava a mestizia.

« Di carattere franco e leale ei diceva schietto ciò che dentro sentiva; schivo era di vanitose apparenze, severo nei costumi

lontani il consorzio; e gli amici lui desideravano che amorosamente li sovveniva di saggi consigli e delicati servigi. In fronte gli brillavano due occhi penetranti, i quali rivelavano con fedeltà la natura del suo ingegno, mediatore sagace dei problemi della scienza e di quelli della vita.

« L'Antonio attendeva con lode allo studio del diritto nell'Università di Pavia, e per certo lo aspettavano alti onori e cariche importanti, pari alla elevatezza del suo intelletto ed all'intemerata sua onestà.

« Ma intanto ch'Egli faticava nello studio, udì le incalzanti voci di guerra. L'Italia gettava una novella sfida al suo eterno nemico; di guerra o di morte minacciava l'austriaco padrone di belle nostre contrade; ma l'usurpatore non indietreggiava che davanti alla forza. Ed allora le più remote terre italiane si levarono in armi; tutta la gioventù si offerse alla difesa della Patria.

Premiati delle scuole

Il 5 marzo u. s., nel Teatro Sociale, presenti il Sindaco e le Autorità scolastiche locali, ha avuto luogo la premiazione degli alunni delle scuole cittadine che maggiormente si sono distinti durante l'anno scolastico 1957-58.

Ecco l'elenco degli alunni premiati:

Scuola Tecnica Industriale: diploma e premio di 1.º grado: Vailati Ferruccio, Tosoni Felice, Boldi Carlo. Di 2.º grado: Bissolotti Giuseppe, Begnis Gianfranco, Barbisotti Annibale.

Scuola Media Statale: 1.º grado: Oppezzo Mauro, Cordani Bruno, Anelli Mario, Fiameni Rosella, Cominetti Adele, Pomini Carla, Grassi Beatrice. 2.º grado: Caiani Guglielmo, Gallina Giorgio, Solzi Giuseppe, Mantovani Ivana, Maestroni Carla, Pagliari Giuseppina, Insorti Ippolito.

Scuola Secondaria Avviamento Ind.: 1.º grado: Boni Angelo, Bodini Angelo, Lambri Giovanni, Grassi Emiliana, Rizzi Gianfranco, Frassi Enrico, Premi Caterina, Bettoni Carlo, Franzosi Luigi, Tambani Riccarda. 2.º grado: Checchini Primo, Bianchi Guerrino, Merlini Roberto, Pienti Enrico, Bombardieri Augusto, Chiodi Giuseppe, Ramella Luisa, Fasoli Franco, Carera Rosolino, Lucini Mario.

Scuole Elementari: 1.º grado: Frosi Massimo, Marenoni Lanfranco, Lupi Valerio, Sudati Giorgio, Zangani Pierluigi, Emanuelli Antonio, Chiodi Gianino, Lazzari Adriana, Buongiorno Franco, Rocchetta Giuseppe, Cavagnoli Wanda, Maestroni Magda, Grassi Ernestina, Morengi Angela, Rescalli Agostina, Pagliari Lucia, Rossi Luigi, Ni-

e per causa di esuberante vita giovanile irrequieto talvolta, e perfino crucciato con se stesso. Abile mostravasi nel trattare l'epigramma e a tutti riusciva gradito, quando il buon umore gli suggeriva frizzi ed arguzie. Era tenero colla famiglia, affettuoso cogli amici, de' quali cercava vo-

CITTADINI CADUTI per la libertà e l'indipendenza d'Italia

1959

« Il nostro Antonio, che fortemente sentiva i doveri di cittadino, obbedì allo spontaneo impulso del suo cuore di vent'anni: abbandonò gli studi, lasciò sola la madre e corse a vestire quella camicia ch'è vanta sì gloriose tradizioni.

« Oh! quelli eran giorni di gioia e di festa! La guerra si annunciava come una splendida epopea di rapide vittorie: dinanzi ci appariva la libertà della patria, la sua felicità, la sua grandezza. Ognuno di noi anelava di scendere primo in battaglia contro l'abborrito straniero. Povera gioventù illusa! Ben presto giunse l'ora de' sanguinosi cimenti.

« L'austriaco aveva occupato il Monte Suello e le nude vette circostanti e s'era appiattato nei boschi, che rendono selvaggi i fianchi di quelle montagne. Il nostro Duce aveva dato ordini sennati, quali sa dare quel gran Capitano; ma sciaguratamente quegli ordini non furono eseguiti. La carabina del cacciatore austriaco sfidò i Volontari a battaglia. Questi,

siccome sogliono, festanti corsero all'allegra vendetta; s'inerpicarono per quelle ruvide coste, ebbri di folle coraggio e riuscirono a snidarne il nemico. Ma il cacciatore tirolese, bene addestrato al tiro ed al combattere, stando nascosto, fulminava i bravi Garibaldini e loro faceva costare troppo preziosa la scarsa vittoria.

« L'Antonio pugnava ardentissimo fra i primi; già era addosso al nemico, quando una palla omicida gli infranse il petto magnanimo. Nel petto lo colpì l'austriaco, il quale paventa assai più i moti del suo cuor generoso che l'inutile canna del suo fucile. Il povero Antonio cadde rovesciato supino, dall'ampia ferita uscì un fiume di sangue ed egli subitamente spirò, guardando alle terre ancor schiave, al melanconico lago d'Idro ed al cielo della Patria, per la quale ei lasciava la vita.

« Quanto coraggio, quanto ingegno, quanto sangue di cittadini sciupati! Ecco una vittima di più, preziosa vittima sacrificata in una guerra bugiarda, per una turpe e crudele commedia.

« Egli venne messo sotto terra confusamente con altri amici di sventura, i quali sono là mezzo insepolti per campo di battaglia, preda alle fiere, abbandonati all'insulto delle tempeste, che flagellano que' monti inospitali.

« E la Patria li oblia così! Ma che v'importa, o generosi, dell'ingratitude della Patria? Fieri d'aver adempiuto il vostro dovere; non tocchi dalla superstizione, voi riposate in libera terra, sotto libero cielo; vostro degno monumento è il posto che vi siete guadagnato valorosamente pugnando.

« E tu pure, Antonio, rimanesti lungamente con loro ed eri fra i primi come sentinella avanzata e tuttavia minacciosa. E la tua madre intanto ingannata da false voci, che promettevano il tuo prossimo arrivo, ti aspettava di giorno in giorno ed in ogni cosa studiosamente apprestava per farti gradita accoglienza. Ella, trepidando, chiedeva ad ognuno novelle dell'unico suo figlio; ma l'unico suo figlio non tornava mai! Allora la povera donna, combattuta da angosciose incertezze, mi pregò di venire su le tue tracce. Ed io sollecito viaggiai per terre straniere, corsi ed investigai il luogo della pugna e ti cercai dovunque con amor di fratello, coll'irrequieta premura che ispira la più cara amicizia, con quell'ansia dolorosa che mi

avea trasfusa nell'anima la infelice tua madre.

« Per lunghi giorni la malignità degli uomini, l'azione del tempo e della natura mi impedirono di ritrovarti. La tua stessa Genitrice voleva essermi guida sul campo, fiduciosa che il suo cuore di madre le avrebbe indicato la tua fossa. Oh! Ell'era quasi presaga, perchè alfin ti trovai, o Antonio!

« Era con me un tuo caro amico e parente, insieme ti riconoscemmo alle vesti che ancora indossavi e, al vederti, ci commosse l'anima un tumulto d'affetti e sentimmo una mesta allegrezza per averti trovato e poscia più amaramente piangemmo la sicura tua morte.

« Con delicata sollecitudine i tuoi resti mortali raccogliemmo e, trasportati qui al paese natio li abbiamo deposti nella casa, dove ricevesti la vita. Ora tu sei in questo luogo di luttuose memorie, circondato dai più cari amici, vicino a scendere nel sepolcro degli avi e posare accanto alle ceneri del padre tuo, orgoglioso di averti avuto per figlio. Deh! ricevi, o amico, in questo momento supremo, il nostro tributo di fiori e di pianto.

« E voi pure, o prodi italiani, che giacete disseminati nei campi di battaglia, abbiatevi il saluto e l'augurio di pace, che noi facciamo all'amico.

« Oh! Antonio, sacra ci sarà la tua memoria ed a' figli nostri apprenderemo le tue virtù, la tua sventura, il caro tuo nome. Con giusto pensiero, indovino del comun desiderio, un diletto amico ti volle fregiato con la medaglia al valore, ch'ei s'acquistò combattendo coi Mille.

« Tu pure, al par di lui valoroso ma più di lui sventurato, la meritasti ed egli te la depose sul petto, là dove ti batteva il cuore. Ricevila come l'estremo, sincero ricordo de' tuoi concittadini. Di forte esempio e sprone ci sarai sempre: spesso verremo con la tua madre e le tue sorelle a spargerti lagrime e alloro sulla fossa, e se venga il dì che le trombe d'Italia ci chiamino a pugne non mentite contro lo straniero, noi l'innalzeremo nobile monumento, uccidendo il nemico che ti uccise.

« Antonio, addio ».

Cent'anni fa: Il tempo ha fermato la sua usura sulle loro tombe, sulle spade incrociate, sulle camice rosse, sulle bandiere, sui nomi e sulle date.

Non ce li cancellerà dal cuore.

Oggi, come cento anni fa, ricordiamo, riconoscenti ed orgogliosi, questi nostri fratelli, additando il loro supremo sacrificio a commovente esempio di suprema dedizione all'ideale di Patria e di libertà.

gli alunni le cittadine

colini Giuseppe, Frassi Eugenio, Vailati Alberto, Emanuelli Giuseppina, Mosconi Deana. 2.o grado: Ferrari Roberto, Raccagni Vittorio, Ferri Claudio, Tosoni Ernesto, Pedrini Mario, Mainardi Francesco, Pedrabissi Ivana, Pinotti Maria Maddalena, Lorenzini Franco, Sivalli Mario Bortolo, Alquà Daniela, Spinuzzi Maria Grazia, Denti Enzo, Galli Gian Battista, Follini Donatella, Casana Emiliana, Segalini Antonella, Mangella Battista, Bellandi Adriano, Denti Angelo, Agazzi Piera Rita, Pea Caterina.

Scuole Elementari frazioni: Moscona, 1.o grado: Camozzi Giuseppe, Cortesini Roberto. 2.o grado: Fedeli Maurizio, Cavagnoli Wilma, Olzano, 1.o grado: Bandera Maria Luisa, Orlandi Angelo; 2.o grado: Agazzi Severino, Begnamini Lidia, Baldracco, 1.o grado: Bolli Margherita; 2.o grado: Timolina Wanda, Dossi, 1.o grado: Boiardi Ambrogio, Torletti Mario; 2.o grado: Denti Paolo, Paradiso, 1.o grado: Palandi Gianfranco; 2.o grado: Zanisi Angelo.

Successivamente sono stati assegnati i premi scolastici « Famiglia Perona » agli alunni delle Scuole Elementari di Soresina.

Classe 1^a maschile: Ricca Carlo; Classe 2^a maschile: Ginelli Mauro; Classe 3^a maschile: Lazzari Ferdinando; Classe 4^a maschile: Galli Renato; Classe 5^a maschile: Sagrestano Mauro.

Classe 1^a femminile: Scaratti Paola; Classe 2^a femminile: Brambati Raffaella; Classe 3^a femminile: Lucenti Luciana; Classe 4^a femminile: Parigini Franca; Classe 5^a femminile: Bolzoni Lucia.



COMUNE DI SORESINA

25 APRILE 1945 - 25 APRILE 1959

CITTADINI!

Ricorre oggi il XIV anniversario della gloriosa insurrezione popolare che, coronando l'epica resistenza allo straniero invasore, suggellò una fulgida pagina di eroismo nella nuova storia d'Italia.

La Bandiera del Corpo Volontari della Libertà è oggi sull'Altare della Patria, simbolo del sacrificio del popolo italiano per la riconquistata sua unità nazionale.

Nel rivolgere il nostro riconoscente e riverente pensiero a quanti con l'olocausto della loro vita aprirono la via alla rinascita d'Italia, stringiamoci attorno a tutti i combattenti, partigiani e patrioti perchè nello spirito di quei giorni si proceda uniti verso un avvenire di progresso e di pace.

IL SINDACO
Borelli rag. Piero

DELIBERAZIONI VARIE della Giunta Municipale

Sistemazione e pavimentazione con pietrischetto bitumato di un tratto della via Crema.

Rimborso carte contabili al Tesoriere Comunale anno 1958.
Compenso alla Fabbrica della Parrocchia di S. Siro di Soresina per regolatoria orologio e suono della campana di scuola anno 1958.

Anticipazione di cassa da parte del Tesoriere Comunale-Banca Provinciale Lombarda.

Approvazione eliquidazione del secondo stato di avanzamento dei lavori d'impianto metano per il riscaldamento delle scuole elementari di viale Mateotti.

Acquisto olio combustibile fluidissimo per il riscaldamento delle scuole elementari rurali.

Costruzione capannone officina alla scuola Industriale (servizio elettrico, gas, acqua).

Ratifica deliberazione N. 193/4 in data 2-2-1959 della C.A.A.S.P.M. per il contributo al soccorso invernale 1958-59.

Incarico al vigile Rossini Terenzio alle funzioni di capo vigile in sostituzione del titolare collocato a riposo.

Liquidazione medicinali ai poveri del Comune forniti nel 4° trimestre 1958 dalle farmacie Dr. Solzi e Dr. Segalini.

Rimborso quote indebite d'imposta di famiglia.
Nomina Veterinario Interino.

Apertura pubblico concorso al posto di capo vigile.

Assunzione provvisoria di un impiegato avventizio alla C.E.M.
Sistemazione e pavimentazione con pietrischetto bitumato a caldo dei marciapiedi di via Cairoli (variazioni alla del. N. 348 del 26-11-1958).

Costruzione Capannone officina alla scuola Tecnica Industriale (approvazione stato finale).

Liquidazione agli Istituti Ospitalieri di Cremona delle spedalità consuete durante il 4° trimestre 1958, da infermi iscritti elenco poveri.

Nomina commissione Giudicatrice concorso al posto direttore Uff. Tecnico.

Liquidazione note per ricovero vecchi e cronici casa di Risposo Zucchi Falcina Soresina. Ospizio S. Carlo, S. Bassano. Ospizio Nicola Ciboldi. Città dei Ragazzi Castelletto Ticino.

Autorizzazione a compiere lavoro straordinario al personale dipendente 1° semestre 1959.

Costruzione Caserma Carabinieri.

Acquisto mobiletto classoteca per Ufficio Ragioneria.

Contributo soccorso invernale.

Liquidazione medicinali forniti ai poveri anno 1958 dalla Farmacia Coope-

rativa Latteria Soresinese.

Liquidazione note e fatture. Residui passivi 1957-1958.

Come sopra competenza 1959.

Cantiere di lavoro per la costruzione della tombinatura della nuova strada allacciante Piazza Marconi alla via Montenero e successiva sistemazione del piano viabile con spargimento di pietrisco.

Appalto lavori di pavimentazione della Via Martiri Insurrezione (liquidazione 2° stato avanzamento lavori ed approvazione perizia suppletiva).
Collocamento a riposo del vigile urbano sig. Dossi Carlo per domanda.

Liquidazione conto economato 4° trimestre 1958.

Commissione Comunale per l'edilizia

SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 1958

Zaniboni Felice - Riforma fabbricato di Via Genala n. 45.

Istituto Autonomo Case Popolari - Costruzione due fabbricati a tre piani in Via Barbò, angolo via Brede.

Ottini Adriana - Costruzione fabbricato in Via dei Mille n. 14.

Galli Alerte - Riforma fabbricato di Via dei Mille n. 12.

SEDUTA DEL 20 GENNAIO 1959

Bandera Giulio - Costruzione fabbricato in Vicolo Maffeis.

SEDUTA DEL 4 MARZO 1959

F.lli Grassi - Riforma fabbricato di Via Belgiardino n. 24.

F.lli Rossi - Riforma fabbricato di Via Pasini n. 6.

Marongiu Vincenzo - Riforma fabbricato di Via Brescia n. 2.

Taino Giovanni - Riforma fabbricato di Via Brescia n. 6.

Brugnini Claudia - Riforma fabbricato di Via Cavallina n. 5.

Manara Pietro - Ampliamento fabbricato di Via Crema n. 9.

Commissione Comunale per il commercio

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 1958

In sede fissa :

Grassi Maria in Boni - subentra a Montecala Lino, nel commercio di materiale elettrico, articoli da regalo in vetro, cristallo, porcellana e giocattoli, in Via Martiri 23, trasferendo al n. 34 della stessa via.

Gazza Luigi - subentra al defunto padre Gazza Oreste, nel commercio di salumeria in Via Genala, 32.

Guasti Renato - autorizzato al commercio all'ingrosso di sabbia e ghiaia e materiale edile, in cascina Bozza, 1.

Gandolfi Emilia - subentra ad Acerbi Pierina nel commercio di latteria e pasticceria in Via XX Settembre, 34.

Canevari Elvino e Tizzi Elide in Canevari - subentrano ad Arcari Luigi nel commercio di drogheria, in Via XX Settembre, 2.

Maestroni Gaetano ed Aristide con negozio di macelleria in Via Genala, 29 - autorizzati alla vendita di carni caprine, ovine e polleria.

Romano Silvio - autorizzato al commercio all'ingrosso di liquori, in Via Persicana 18, in aggiunta a quello del vino.

SEDUTA DEL 6 FEBBRAIO 1959

Boni Mario - trasferisce in Via Martiri, 19 l'esercizio per il commercio all'ingrosso di acque minerali, sito in Viale Cimitero, 4.

Brocchieri fratelli, con negozio di macelleria in Via Filodrammatici, 18 - autorizzati al commercio anche di pollame.

Boni Antonio - autorizzato al commercio all'ingrosso di liquori, in Via Martiri 19.

Emanuelli Paolo e Lodovico - autorizzati alla vendita anche di articoli plastici per uso casalingo e per falegnameria, nell'esercizio di ferramenta in Via Genala 12, di cui sono titolari.

SEDUTA DEL 9 MARZO 1959

Doneda Antonio - autorizzato anche alla vendita di bottoni, filoforte, elastico, lampadine, frutta e verdura, nel proprio esercizio di drogheria, alimentari e salumeria, in frazione Alzano. 5.
Società Petroli Alto Adriatico - per il

commercio di carburanti a mezzo distributori automatici in Via 11 Novembre - autorizzata al cambio della ragione sociale, in Società Petroli Aquila.

Zaniboni Carlo - subentra a Zaniboni Felice, nel commercio di pane, pasta, riso, pasticceria, conserve, saponi, lucidi, in Via Genala, 68.

Vairani Giovanni - subentra a Zaniboni Erminia, nel commercio di salumeria e pasticceria in Via XX Settembre, 44.

Marongiu Vincenzo - subentra a Marziani Giuseppina nel commercio di latteria e pasticceria in Via Brescia 4, trasferendosi al n. 2.

Cappellini Pietro - subentra alla Cooperativa A.C.L.I. in Via Caldara 23, limitatamente alle voci: alcoolici sigillati, dolci, pasta, riso, farine, conserve, scatolette, droghe, profumi, carni suine.

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 1958

In sede ambulante :

Spigga Omero - subentra al proprio padre Spigga Pietro, nell'esercizio del commercio ambulante di pellicerie ed oggetti di paglia, pelle e plastica.

SEDUTA DEL 9 FEBBRAIO 1959

Spadari Giovanni Battista - autorizzato al commercio di frutta, verdura e semi di propria produzione.

Filippi Giulio - autorizzato al commercio di mercerie, chincaglierie e maglierie.

Zemino Serafina in Filippi - autorizzata al commercio di mercerie, chincaglierie e maglierie.

Rozzi Luigi - autorizzato al commercio di mercerie.

Brena Pietro - autorizzato al commercio di uova.

Rinnovate le licenze per il 1959 a 102 commercianti ambulanti.

SEDUTA DEL 10 MARZO 1959

Dolfini Domenico - autorizzato al commercio di filati di lana, maglierie e scampoli.

Fiameni Rosolino - autorizzato a commerciare anche stoffe per tendaggi, in aggiunta a pellicerie.

Riordinati

i giardini pubblici

Da qualche tempo operai specializzati stanno ordinando i giardini pubblici di piazza Marconi e le varie aiuole sparse un po' ovunque nell'abitato urbano.

Il riordino stavolta è stato radicale in quanto il terreno è stato interamente mondato dalle erbacce che lo infestavano mentre si è data una nuova sistemazione alle zone più esposte con la messa a dimora di fiorai a forma di eleganti festoni. Le piante ornamentali sono state ridimensionate e le siepi perimetrali opportunamente sagomate. Ora le varie aiuole vanno ricoprendosi di tenera erbetta speciale tipo sottobosco mentre qua e là zone multicolori punteggiano il manto verde armonizzan-

do con la fresca verniciatura delle panchine anch'esse colorate variamente.

I giardini si presentano così più decorosi ed accoglienti pronti a dispensare la discreta ombra dei loro viali e la frescura della zampillante fontana nelle giornate piene di sole che ci attendono. Naturalmente è affidato all'educazione dei cittadini il rispetto delle zone verdi che purtroppo talvolta vengono calpestate specialmente dai ragazzi durante i loro giochi. Bisogna evitare che ciò avvenga e perciò i genitori, i maestri e i cittadini tutti sono chiamati a collaborare con le autorità affinché ai ragazzi venga inculcato un maggior senso di rispetto per la cosa pubblica.

Il Consuntivo 1957

la delibera d'approvazione del Consiglio Comunale

Il Presidente fa presente che trattandosi dell'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio 1957, il Consiglio ai sensi dell'art. 130 T.U. 1915 modificato con la legge 29 luglio 1949 n. 498 art. Unico, deve eleggere un Presidente temporaneo in quanto l'art. stesso stabilisce che ora il Sindaco e gli assessori che abbiano partecipato alle gestioni sulle quali il Consiglio Comunale sia chiamato a deliberare, non possono presiedere alle adunanze convocate per discutere e deliberare sul conto consuntivo.

Pertanto il Consiglio ad unanimità di voti elegge il Consigliere Merzario Modesto, Presidente temporaneo per la discussione e la deliberazione del conto consuntivo 1957.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione presentata dai Revisori del Conto Consuntivo 1957, nominata con atto consiliare n. 33 del 11 giugno 1958, divenuta esecutiva ai sensi di legge;

Vista che in detta relazione dichiararono la regolarità del Conto Consuntivo 1957 e ne propongono a questo Consiglio l'approvazione;

Vagliata la posizione di ogni singola partita e ritenuta la necessità di eliminare, per adeguare alla realtà la situazione finanziaria risultante dal Conto Consuntivo 1957, quei residui riconosciuti o inesigibili o quei residui passivi dei quali sia accertata la insufficienza o pezione;

Esaminato il Conto Consuntivo per l'esercizio 1957 reso dal Tesoriere Esattore di questo Comune, Banca Provinciale Lombarda di Bergamo;

Ritenuto che il Conto sia per le entrate che per le uscite è corredato dalle prescritte pezze giustificative;

Constato che la gestione finanziaria si è ispirata a criteri di necessità ed opportunità nell'esclusivo pubblico interesse e che pertanto si può dichiarare la regolarità del Conto Consuntivo 1957;

Udita la relazione di voto fatta dal Consigliere Fiameni rag. Luigi, con la quale fa presente che egli e il suo gruppo composto da 11 Consiglieri voterà contro l'approvazione del consuntivo esclusivamente per una ragione morale e di principio in quanto in precedenza il suo gruppo ebbe a votare contro il relativo bilancio preventivo, pur non avendo nulla da eccepire del consuntivo stesso in linea contabile;

Votanti n. 20 - Voti favorevoli n. 14 - Contrari n. 6.

DELIBERA

1) di eliminare dal conto consuntivo i residui attivi 1956 e retro per l'ammontare complessivo di L. 1.382.888 e di eliminare i residui passivi 1956 e retro per l'ammontare complessivo di L. 1.393.354 come dall'unito prospetto che fa parte integrante della presente deliberazione;

2) di approvare il conto consuntivo per l'anno 1957 nelle seguenti risultanze finali:

| | |
|---------------------|----------------|
| Riscossioni | L. 266.460.379 |
| Pagamenti | » 267.571.122 |
| Deficienza di cassa | » 1.110.743 |
| Residui attivi | » 114.381.492 |
| Differenza attiva | » 113.270.749 |
| Residui passivi | » 110.059.215 |
| Avanzo d'amministr. | » 3.211.534 |

Relazione dei Revisori del Conto Consuntivo 1957

L'anno millenovecentocinquantesimo, addì diciotto del mese di dicembre, sottoscritti Signori *Callini Giuseppe, Barbieri M.o Vittorio, Fiameni Rag. Luigi*, in qualità di revisori del conto consuntivo 1957, nominati con delibera consiliare n. 33 dell'11 giugno 1958; si sono riuniti allo scopo di esaminare il conto consuntivo dell'esercizio 1957 reso dal Tesoriere della Banca Provinciale Lombarda il 31 marzo 1958.

Previo esame particolareggiato del conto stesso ed esame analitico dei documenti dell'entrata e dell'uscita riferiscono quanto segue:

1) nel conto è stato ripreso esattamente il fondo di cassa accertato nel conto dell'esercizio precedente in Lire 25.686.642;

2) le operazioni sono esatte come sono esatti i riassunti finali;

3) sia le riscossioni che i pagamenti sono debitamente quietanzati, documentati dalle pezze giustificative e regolari in materia di bollo;

4) sono accettabili le proposte iscrizioni delle somme esposte nei residui attivi e passivi.

Dato atto che le spese sono mantenute negli stanziamenti originali e che pertanto la gestione finanziaria è stata condotta con vigilante accorgimento, i sottoscritti revisori possono dichiarare, per quanto di loro competenza, la regolarità del conto consuntivo in oggetto del quale pertanto propongono al Consiglio Comunale l'approvazione delle seguenti risultanze finali:

| | |
|---|----------------|
| Riscossioni | L. 266.460.379 |
| Pagamenti | » 267.571.122 |
| Deficienza di Cassa al 31 dicembre 1957 a credito del Tesoriere | L. 1.110.743 |
| Residui attivi | » 114.381.492 |
| | L. 113.270.749 |
| Residui passivi | L. 110.059.215 |
| Avanzo d'Amministrazione | L. 3.211.534 |

I REVISORI

Callini Giuseppe
Fiameni Luigi
Barbieri Vittorio



IL SINDACO

RENDE NOTO

che da oggi e fino al 30 aprile corr. sono depositate nella Segreteria Comunale, ai sensi dell'art. 24 della legge 7 Ottobre 1947 N° 1058, le liste generali rettificative, insieme con gli elenchi della revisione annuale approvati della Commissione elettorale mandamentale.

Ogni cittadino può entro tale periodo, prenderne visione.

Soresina 15 aprile 1959

CI LASCIANO

Il Dr. Angelo Pantaleo ha lasciato la Pretura di Soresina in seguito a nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Crema.

Colle più sentite congratulazioni per il conseguimento dell'alta carica, rivolgiamo al Dr. Pantaleo i sensi della più sentita stima e del più sincero ringraziamento per la opera diligente e stimata che svolse, quale Pretore, presso la nostra sede.

Al Dr. Gnocchi che lo sostituisce, il più cordiale benvenuto ed il più sentito augurio per un proficuo lavoro.



In seguito alla vincita del Concorso per la nomina ad Ufficiale Sanitario di ruolo presso il Consorzio di Parabiago, il Dr. Domenico Pitimada lascia la carica di Ufficiale Sanitario che da oltre un anno ricopre presso questo Consorzio.

Al valente funzionario che ci lascia, vada la riconoscenza di quanti ebbero modo di valersi della sua opera intelligente, scrupolosamente onesta e proficua.

Formuliamo al Dr. Pitimada l'augurio più sentito per una brillante carriera e, rammaricandoci per la sua partenza, gli porgiamo il ringraziamento più sincero ed i sensi della più profonda stima.



Con decorrenza 1° Febbraio 1959, il Capo vigili VITALINO TANZINI è stato, a domanda, collocato a riposo, dopo 38 anni di ininterrotto servizio alle dipendenze dell'Amministrazione Comunale.

Stimato dai superiori, dai colleghi e dai dipendenti, per la sua opera faticosa e per le sue capacità nell'adempimento dei compiti che le sue mansioni gli conferivano, conseguì, meritatamente, la nomina a capo dei Vigili.

Il Comune di Soresina, memore dell'assiduo e preciso lavoro che il Tanzini ha profuso in 38 anni di servizio, lo ringrazia per l'opera prestata e, anche a nome della cittadinanza, formula gli auguri per un tranquillo riposo.

COMUNICATO dell'Ufficio Sanitario

Si comunica che dosi di vaccino antifebrile, sono a disposizione di quanti ne facciano richiesta presso l'Ufficio Sanitario Comunale.

A giorni avrà inoltre inizio il 3° ciclo di vaccinazioni antipoliomielitiche.

Movimento Demografico dal 15 - 12 - 58 al 31 - 3 - 59

Popolazione residente al 15 Dicembre 1958: n. 10.933

| | |
|---|----------------------------|
| Nati nel Comune | N. 50 di cui M. 26 e F. 24 |
| Nati fuori del Comune | N. 1 |
| Morti nel Comune | N. 30 di cui M. 26 e F. 12 |
| Morti fuori del Comune | N. — |
| Matrimoni celebrati nel Comune | N. 10 |
| Matrimoni celebrati fuori del Comune | N. 9 |
| Immigrati: N. 57 — Emigrati: N. 128 | |
| Popolazione residente al 31 Marzo 1959: N. 10.875 | |

MORTI (16-12-58 - 31-3-59)

Ottini Luigia a. 87; Terenzi Giuseppe a. 84; Begnamini Giuseppe a. 68; Torresani Enrico a. 71; Speroni Teresa a. 70; Chiari Sibilla suor Giuseppa a. 86; Ferrari Giuditta a. 65; Grassi Attilio a. 78; Ghidelli Rosa a. 81; Bazza Pietro a. 94; Barbisotti Martire a. 71; Pellini Giuseppino a. 60; Pedrazzi Giacomo a. 71; Lorenzini Carlo a. 78; Chinosi Annunciata a. 74; Felisari Aldo a. 17; Beretta Luigi a. 79; Bosio Primo a. 70; Valsecchi Rosa a. 66; Birelli Maria a. 85; Girola Luigi a. 79; Alberizzi Maria a. 39; Dusi Giovanni a. 52; Ponzoni Maria a. 66; Valcarengi Primo a. 76; Cogrossi Rosa a. 76; Rizzi Giuseppe a. 85; Boldi Angelo a. 90; Balzarini Silvio a. 65; Guglielmi Ceromina a. 66; Begnamini Egidio a. 74; Torta Marino a. 89; Cappi Attilio a. 82; Bozzetti Achille a. 80; Tosoni Eugenio a. 77; Tampelli Carlo a. 78; Cocchi Francesco a. 78; Bernabè Teresa a. 59; Cacciatori Cesare a. 46; Comelini Natale a. 86; Corradi Pietro a. 42.

NATI (16-12-58 - 31-3-59)

Bono Maurizio il 17-12-1958; Frusconi Franco il 18-12-1958; Toetti Cinzia il 23-12-58; Parigini Maria il 29-12-58; Bonini Maria il 28-12-1958; Fucà Fortunata il 25-12-1958; Castegnetti Angelo il 26-12-1958; Bissolotti Adriana il 28-12-1958; Galli Giovanna il 4-1-59; Armelloni Virgilio il 5-1-1959; Ferrari Antonio il 5-1-1959; Gritti Tiziana il 10-1-1959; Fecit Silvia l'8-1-1959; Bonfanti Nadia il 10-1-1959; Raimondi Italo il 13-1-1959; Ferrari Domenico il 14-1-1959; Filippini Diego il 15-1-59; Delbarba Ornella il 15-1-1959; Mosco-

ni Marcello il 17-1-1959; Dorati Angelo il 2-1-59; Griffini Daniela il 19-1-59; Bosi Federica il 25-1-1959; Mariani Angelo il 26-1-1959; Borriani Federico il 27-1-1959; Tidoli Cesare il 27-1-59; Biondi Mario il 26-1-1959; Inzani Franco il 24-1-59; Rossi Vittoria il 31-1-59; Danzi Antonella il 2-2-1959; Cerri Oriana il 1°-2-1959; Alberti Maria Teresa il 5-2-59; Ferrari Ornella l'8-2-59; Foletti Roberto il 9-2-1959; Dellanoce Rosalia il 15-2-1959; Stopelli Maurizio il 21-2-1959; Piazzai Vittorio il 27-2-59; Tampelli Claudio il 28-2-1959; Binaghi Patrizia il 27-2-1959; Lorenzini Rossana il 3-3-1959; Bonaldi Giuseppina il 7-3-1959; Achilli Giovanna il 7-3-1959; Pinferetti Maurizio l'8-3-1959; Galli Angelo il 13-3-1959; Galli Giuseppe il 11-3-1959; Bonelli Giuseppe il 15-3-59; Sivalli Carla il 18-3-1959; Spinozzi Walter l'11-3-1959; Fiameni Federica il 18-3-59; Facciocchi Massimo il 21-3-59; Moro Paolo il 28-3-1959; Crosco Nadia il 27-3-1959; Bera Giovanni il 27-3-1959.

MATRIMONI (16-12-58 - 31-3-59)

Stellari Pietro con Ferri Ines il 27 dic. 1958; Gelati Bruno con Agazzi Antonia il 27-12-1958; Segalini Carlo con Bera Licia il 28-12-1958; Grassi Giovanni con Sartori Irma il 17-1-1959; Luccherini Mario con Dondè Maria il 7-2-1959; Bissolotti Mario con Lanzi Maria il 7-2-1959; Mizzotti Franco con Bellandi Vanda il 7-2-1959; La Bella Giuseppe con Dorati Gabriella il 30 marzo 1959; Antolini Alfredo con Caspites Maria il 30-3-1959; Destefani Giuseppe con Dominici Savina il 30 marzo 1959.

ORARIO NEGOZI

ALIMENTARI: 7,30-12,45 - 14,30-19,30; dal 1° Maggio riapertura pomeridiana anziché alle 14,30, alle 15. — MERCI VARIE: 7,30-12,45 - 14,30-19,30; dal 1° Maggio chiusura serale anziché alle 19,30, alle 20. — ORTOFRUTTICOLI: 6-19; Domenica e festivi chiusura alle ore 16. — CARTOLIBRERIE: 7,30-19; dal 1° Maggio chiusura serale anziché alle 19, alle 20.

Orario Uffici di interesse pubblico

Ambulatorio INAM: feriali 8-12,30 - 15-18 — Ass. Commercianti: feriali 8,30-12 - 14-17,30, sabato 8,30-12,30 — Ass. Artigiani: feriali 9-12 - 14,30-18 — Bagni: 8,30-12 — Biblioteca Civica: martedì, giovedì, venerdì 15-19, domenica 9-12 — Cimitero: feriali est. 7-11 - 15-19, festivo est. 7-12 - 15-19, giornaliero inv. 8-12 - 14-17 — Delega. A.C.I.: feriali 8,30-12 - 14,30-18 — Dispensario: martedì, venerdì 13-15, giovedì 8-10, tel. 22.45 — Farmacie: giornaliero 8-12 - 15-19,30 — Municipio: feriali 8,30-12 - 14-17,30 — Ospedale e Maternità: ammissione pubblico feriali 9-12 - 14-16, festivi 9-12 — Pronto Soccorso e Croce Rossa: telefoni 22.23 feriali 8-12 — Vigili del Fuoco: telefono 22.22 — Azienda Elettrica, Acqua, Gas: 8-12 - 14-17,30, tel. 21.09 — Ufficio del Lavoro: 9-12.

ORARIO FERROVIE E AUTOLINEE

AUTOLINEE

Per MILANO:

6.20 Corsa operai
6.55 - 12.15 - 14.15 - 16.15* - 18.05 - 18.45*

Da MILANO:

9 - 9.45* - 13 - 16.15 - 19.45 - 20.15 - 19.55
(* Solo festivo)

Per BRESCIA:

7.24 - 17.49

Da BRESCIA:

8.21 - 18.51

Per PIACENZA:

8.21 - 18.51

Da PIACENZA:

7.24 - 17.49

Per CREMONA:

7.15* - 8.25 - 13.42 - 16.15* - 18.55

Da CREMONA:

7.30 - 11.35* - 12.40 - 17.25 - 18.50

(* Solo feriale)

Per BERGAMO:

7.30 - 11.35* - 12.40 - 17.25 - 18.50**

Da BERGAMO:

7.15* - 8.25 - 13.42 - 16.15 - 18.55

(* Solo feriale — (** Limitato a Soncino)

Per CREMA:

8 - 13.14 - 17.45 - 19.04

Per ACQUANEGRA:

7.40 - 8.25 - 12.50

Per PANDINO-RIVOLTA:

12.14 - 18.04

Per SONCINO:

7.22 - 8.33-D - 8.33-O - 11.52 - 13.33 - 17.02 - 18.42 - 19.22 - 20.03

Per CREMONA:

6.18 - 7.17 - 7.34-D - 8.33 - 12.32-D - 12.32-O - 15.43 - 17.23 - 19.28

S. N. F. T.

ISEO

p.: 7.20

a.: 19.30 - 8.33-D - 8.33*

SONCINO

p.: 7.12 - 8.22 - 11.52 - 13.33 - 17.02 - 18.52 - 19.21 - 20.02

CREMONA

p.: 6.18 - 7.17 - 7.40 - 8.33-D - 12.32-D - 15.43 - 17.23 - 19.28 - 12.32*

FERROVIE DELLO STATO

TREVIGLIO

a.: 5.25 - 6.58 - 7.52 - 11.23 - 12.56 - 15.05 - 16.35 - 19.32* - 21.12

p.: 5.02* - 5.56 - 7.51 - 10.40 - 12.03 - 13.34 - 17.58 - 18.44 - 21.17

CREMONA

a.: 5* - 5.52 - 7.45 - 10.39 - 12.02 - 13.32 - 17.56 - 17.42 - 21.14

p.: 5.27 - 0.58 - 7.52 - 11.23 - 12.56 - 15.07 - 16.39 - 19.34* - 21.15

(* Solo feriale.

Direttore responsabile: PIERO BORELLI

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-1-58 n. 17 e trasmesso alla Prefettura di Cremona in data 27-1-1958

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 1501

Tipografia Artigiana Cremonese - Corso Garibaldi, 257.

BIBLIOTECA CIVICA

PRESTITO LIBRI - SALA DI LETTURA - CONSULTAZIONI
ORARIO: martedì, giovedì, venerdì dalle ore 15 alle 19 - Domenica dalle ore 9 alle 12